

INTENZIONI DELLA COMUNITA'		
SABATO 9	18.30	Paolo, Gennaro, Teresa, Nella, Mario Pagnin Liduvino (1° an)
DOMENICA 10 XXIII DEL TEMPO ORDINARIO / ^A	10.30	Menin Franca - Piovan Flavio e Gianna
	18.30	Cappelletto Francesco - Boffo Giorgio
LUNEDÌ 11	18.30	Per la comunità
MARTEDÌ 12	18.30	
MERCOLEDÌ 13	18.30	
GIOVEDÌ 14	18.30	
VENERDÌ 15	18.30	Ruzza Teresa e Antonio Bettella Albertino, Mimo Gina e Costa Mario
SABATO 16	18.30	^{Mons.} Giovanni Fortin - Teresa, Onorina, Danila
DOMENICA 17 XXIV DEL TEMPO ORDINARIO / ^A	10.30	Menin Adriana
	18.30	Longo Oddone - Longhin Vittorio - Alba Modenese Giovanni e Vittoria
LUNEDÌ 18	18.30	
MARTEDÌ 19	18.30	Zanetto Rino, Cecilia, Gabriele
MERCOLEDÌ 20	18.30	Modenese Guido e Virginia Maso Marcellino, Lisetta, Bruno e Guido Scremin Sante e Rina
GIOVEDÌ 21	18.30	Modenese Anna - Menin Giuliana
VENERDÌ 22	18.30	Cecchinato Carlo e Gasparin Edvige
SABATO 23	18.30	
DOMENICA 24 XXV DEL TEMPO ORDINARIO / ^A	10.30	Schiavon Antonio (trig.)
	18.30	Schiavon Laura, Giorgio, Fiorella, Emma, Gino, Artini Simone - Lino, Elsa, Mauro - Rampazzo Mario e Palmira



TEMPIO NAZIONALE DELL'INTERNATO IGNOTO
Tel. Parrocchia: 049 6456482
parterranegra@gmail.com
parterranegra.it

XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 10 SETTEMBRE 2023 - a. 05 n. 17
ANNO PASTORALE 2023 - 2024

IL RAPPORTO GIOVANI 2023. Il dossier dell'Istituto Toniolo spiegato dal demografo Alessandro Rosina: fragilità emotiva, discontinuità nei comportamenti sul lavoro e sulla partecipazione sociale. Peggiorata la condizione psicologica.

1. La Generazione Zeta vive una condizione sospesa fra disincanto e voglia di futuro, fra vecchi problemi irrisolti, nuove sfide e l'acutizzarsi dell'onda lunga del Covid. Il «Rapporto Giovani 2023», curato dall'Istituto Toniolo di Studi Superiori e pubblicato dal Mulino, analizza carenze e opportunità della transizione dei giovani alla vita adulta. Il dossier, scritto da diversi accademici, è coordinato da Alessandro Rosina, docente di Demografia all'Università Cattolica di Milano, che ribadisce il protrarsi di un fattore negativo:
2. «La pandemia ha prodotto, soprattutto sugli adolescenti, un peggioramento della condizione psicologica ed emotiva, oltre a un impoverimento delle competenze sociali. L'emergenza ha quindi esasperato le disuguaglianze e ha prodotto anche una discontinuità sui significati e sulle priorità, prima ancora che sui comportamenti, con esiti non scontati, visibili sia sul lavoro che sulla partecipazione sociale... I dati del Rapporto dicono che i giovani vorrebbero scegliere e poter contare, ma forse mai come in questo momento si trovano in difficoltà a farlo. Come società sappiamo bene come e dove vogliamo che i ragazzi siano. Li vogliamo trovare nelle scuole, nelle aziende, nelle organizzazioni impegnate nel sociale, nei luoghi di culto, nei seggi elettorali, nella condizione di persone autonome, nella formazione di nuovi nuclei familiari, nell'esperienza di genitori. È certo, invece, che tutti questi luoghi sono sempre meno popolati dalle nuove generazioni.
3. Un motivo strutturale è la ben nota bassa natalità, alla base del processo di de-giovanimento. Gli squilibri nel rapporto quantitativo giovani-anziani sono la conseguenza dell'indebolimento dei meccanismi qualitativi che regolano il ricambio tra vecchie e nuove generazioni. Nessuna società può funzionare senza essere generativa verso il futuro, mettere cioè le generazioni successive nelle condizioni di crescere in un contesto sano e sicuro, formarsi bene, trovare sostegno nella propria capacità di generare valore.

TEMPIO NAZIONALE DELL'INTERNATO IGNOTO DATE DA RICORDARE

16/9 Anniversario morte di Mons. Giovanni Fortin (avvenuta nel 1985) fondatore del Tempio Nazionale dell'Internato Ignoto e promotore del Museo.

Sono entrati nella "domenica senza tramonto": MARIA Gianelle ved. Padoan; GIUSEPPINA Varotto ved. Meneghetti; MARCELLO Galeazzo; CELESTINA Turato ved. Schiavon; PIETRO (FRANCO) Destro; ANTONIO Schiavon. Li affidiamo al Signore Risorto, insieme ai familiari.

LITURGIA

- * **MERCOLEDÌ 13, presso la chiesa di Spirito Santo:**
 - ⇒ **alle ore 7.45 (per 2^a - 5^a elementare; per 2^a e 3^a media)**
 - ⇒ **alle ore 8.40 (per 1^a elementare e 1^a media)** nell'occasione della ripresa delle attività scolastiche proponiamo una brevissima preghiera e **BENEDIZIONE AGLI SCOLARI E GENITORI E INSEGNANTI**, per un cammino culturale, fraterno e collaborativo.
- * **VENERDÌ 15,**
 - * **visita e S. Comunione ai nostri ammalati e anziani.**
 - * **alle ore 17: S. MESSA** e, a seguire, la preghiera di **ADORAZIONE EUCARISTICA**, che è continuità della celebrazione eucaristica da cui nasce il corpo di Cristo, e disponibilità per celebrare il sacramento del perdono fino alle 19.
- * **DOMENICA 17, Giornata del Seminario**, alle ore 10.30: celebrazione eucaristica e del sacramento del **battesimo** di **TOMMASO FORIN**, di Gabriele e Marta Maglio. Con il salmista benediciamo il Signore per il beneficio della vita e del dono della fede, che chiediamo per questa creatura e ci impegniamo a vivere e a darne esempio. Benvenuto!
- * **DOMENICA 24, 109^a Giornata del migrante e del rifugiato.**

EVANGELIZZAZIONE

- **SABATO 23 SETTEMBRE 2023, alle ore 15 IN PATRONATO A TERRA-NEGRA: 1° incontro per i genitori dei ragazzi che hanno già celebrato la Cresima e la prima Eucaristia, per continuare il cammino di fede e di ricerca. L'incontro è aperto ai genitori delle Medie.**
- **DOMENICA 24, a SAN GREGORIO MAGNO:**
 - **1° incontro di CATECHESI, a scadenza quindicinale, alle ore 10.45** presso il Centro comunitario di San Gregorio Magno, via G. Boccaccio, 93, dietro la chiesa. Sono invitati **i bambini e ragazzi dalla 2^A ALLA 5^A ELEMENTARE. L'incontro terminerà alle 11.45 con la S. Messa, dove sono invitati i genitori.**
 - **I RAGAZZI DELLE MEDIE (tempo della fraternità), a scadenza quindicinale**, si ritrovano DOMENICA 8 ottobre, a san Gregorio con gli educatori, dalle 10.45. Si concludere con la S. Messa delle 11.45.
 - **I BAMBINI DI 1^A ELEMENTARE** inizieranno gli incontri **DOMENICA 5 novembre** presso il Centro comunitario di S. Gregorio Magno, con scadenza quindicinale e di domenica.

CARITÀ

TERZA/QUARTA DOMENICA DEL MESE: RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI a lunga scadenza (scatolame [no carne in scatola], tonno, pelati, piselli, fagioli); bagnoschiuma/shampoo, sapone, dentifricio; pasta e riso e semolino e latte a lunga conservazione.

4. Ciò che non aiuta chi è nella fase giovanile a compiere in modo solido la transizione scuola-lavoro, a fare esperienze di valore sociale che rafforzano senso di appartenenza e fiducia in se stessi, a conquistare una propria autonomia abitativa e a formare una propria famiglia, rende più deboli i progetti di vita delle nuove generazioni.
5. Nei giovani c'è la voglia di fare scelte di valore e di contare, però devono essere orientati sin dalle ultime classi delle superiori. Percorsi deboli, che sono anche l'esito di un Sistema Paese insufficiente nell'accompagnamento formativo e professionale, per cui alla fine i ragazzi ritardano le decisioni che contano».
6. L'altra questione è il lavoro: all'appello mancano i giovani. Se non sentono di crescita in termini sia di proprio sviluppo umano sia di contributo nella crescita dell'azienda, perdono motivazione e lasciano. La chiamata che li ingaggia non è quella di sostituire un lavoratore andato in pensione o coprire una mansione richiesta, ma di generare valore con la novità che rappresentano. Questo non vale solo nel mondo del lavoro, ma anche in molti altri campi, compreso quello della partecipazione politica e sociale. E anche qui i dati non sono incoraggianti. Su quest'ultimo fronte non è sufficiente aumentare i posti del Servizio civile, così come non basta abbassare a 18 anni l'età per il voto al Senato. Nonostante tali misure, la presenza dei giovani nel volontariato e nei seggi elettorali non sembra aumentata... I dati, in ogni caso, dicono che non è diminuita l'offerta di partecipazione e tantomeno la voglia di protagonismo: lo abbiamo visto nella mobilitazione spontanea nelle zone alluvionate dell'Emilia Romagna, lo si riscontra sui temi dell'ambiente e dei diritti, lo si è osservato nella protesta per gli alti affitti universitari. L'elemento comune è il sentire una chiamata a farsi soggetti attivi in modo collettivo, nel migliorare una realtà critica con il proprio contributo distintivo, portando le proprie sensibilità e speranze.
7. Due sono le condizioni essenziali. La prima è il rafforzamento della capacità di scegliere, o meglio di discernere, da parte dei giovani, ovvero di rendere coerenti le proprie aspirazioni con le proprie effettive capacità ed in relazione a ciò che la realtà offre: non solo per adattarsi, bensì per cambiarla positivamente. La seconda è che i luoghi nei quali i giovani possono diventare soggetti attivi e generativi siano attrattivi. Non significa soltanto saper offrire un'esperienza positiva, ma essere disposti anche a mettersi in discussione con la novità che portano: quella di un processo che genera valore condiviso. Condizioni entrambe fondamentali per non rassegnarsi alla messa ai margini, anno dopo anno, dei giovani in un Paese dove i giovani contano sempre meno.